

399822

=CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI IN LECCE =

NOTA PER TRASCRIZIONE

di Contratto per trasferimento anticipato in proprietà di alloggio popolare (art.3 D.L.17 aprile 1948, numero 1029) =

Repertorio n.134.332/6233

a favore di

LANZALONE Lelio, nato il 15 dicembre 1914 a Potenza e domiciliato in Brindisi alla via Toscana c.9

contro

ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI della PROVINCIA di BRINDISI (I.A.C.P.)

Con atto autenticato dal dott. Vincenzo LOIACONO, Notaio in Brindisi, in data quindici settembre 1970, registrato in Brindisi il ventidue detti (22.9.1970) al numero 8109/Mod.II, 1° Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi (I.A.C.P.) ha trasferito in proprietà a LANZALONE Lelio l'alloggio compreso nel fabbricato sito nel Comune di Brindisi, alla via Toscana n.9, piano 2°, scala A, interno sei, composto di 4 vani utili, con gli accessori, pari a numero sei vani legali, oltre la proprietà pro-quota e l'uso in comune delle cose indivise.

L'alloggio confina: a nord con via Sardegna - a est

con via Campania - a sud con scala ed appartamento
e ad ovest con via Toscana.

Nel N.C.E.U. di Brindisi alla Partita 2232 - Foglio
54 - particella 812/6 - categ. A/3/4^a - vani 6 - con
la rendita di £.3135 =

Per il prezzo pagato di £.1.766.778 (diconsi lire
unomilionesettecentosessantaseimilasettecentosettan
tutto) =

Le parti hanno rinunciato ad ogni iscrizione di
ipoteca legale.

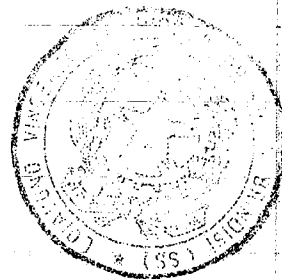
Il tutto a sensi del succitato atto notarile al
quale si faccia pieno riferimento.

F.to Loiacono notaio

Trascritto in Lecce il 25 settembre 1970 al numero
46092 d'ordine ed al numero 41331 particolare

E' copia conforme all'originale ad uso legale.

Brindisi, addì 30 settembre 1970



CONTRATTO PER TRASFERIMENTO ANTICIPATO DELLA PROPRIETA' DI ALLOGGIO

(Art 3 D. L. 17 aprile 1948 n. 1029)

Con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto, tra i sottoscritti:

- 1) Grand'Uff.Com.te VALLARINO Ubaldo, nato il 16 giugno 1913 a La Spezia
e domiciliato in Brindisi

il quale agisce unicamente nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, esclusa ogni sua personale responsabilità, a ciò autorizzato con delibera Consiliare n° 1585 del 10 maggio 1968 che per estratto autentico alligasi
al presente atto, sotto la lettera "A", per formarne parte integrante

- 2)- LANZALONE Lelio, nato il 15 dicembre 1914 a Potenza e domiciliato
in Brindisi, alla via Toscana c.9

SI PREMETTE

Che con deliberazione in data 8 febbraio 1952 numero 101 l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, a norma del D. L. 8 maggio 1947 n. 399, integrato con D. L. 22 dicembre 1947 n. 1600, del D. L. 17 aprile 1948 n. 1029, e delle leggi 2 luglio 1949 n. 408 e 1 marzo 1952 n. 113, ha assegnato con patto di futura vendita al signor Lanzalone Lelio
un alloggio popolare compreso nel fabbricato sito in Brindisi
alla Via Toscana c.9, che in seguito sarà descritto,
del costo di L. 1.766.778 = Unomilionesettecentosessantaseimilasettecento
(Lire. settantotto).

Che il signor Lanzalone Lelio avvalendosi di quanto previsto dall'art. 3 del D. L. 17 aprile 1948 n. 1029, ha chiesto il trasferimento anticipato della proprietà dell'alloggio detto, previo versamento di un capitale corrispondente al valore attuale delle quote ancora dovute per ammortamento, calcolato al saggio del 5,80%.

Che a seguito di istruttoria della pratica, è stata accolta la domanda di trasferimento anticipato della proprietà dell'alloggio

TUTTO CIO' POSTO

si addiviene alla stipula del presente contratto:

Art. 1° - La narrativa che precede forma parte integrante del presente contratto ed ha valore di patto.

Art. 2° - L'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, come sopra rappresentato, avvalendosi delle facoltà di cui all'art. 3 D. L. 17 aprile 1948 n. 1029, trasferisce in piena proprietà al signor Lanzalone Lelio che accetta, l'alloggio compreso nel fabbricato

sito nel Comune di **Brindisi** alla Via **Toscana n.9**
piano **2°** scala **A** interno **6** composto di n. **4** vani utili, con gli accessori,
pari a n. **6** vani legali, oltre la proprietà pro-quota e l'uso in comune delle cose indivise,
sito tra i confini: a nord **Via Sardegna**, ad est **Via Campania**,
a sud **Scala ed appartamento** e ad ovest **Via Toscana**

~~Vi si comprende un locale di sgombero sito nel cantinato del fabbricato.~~

Nel N. C. E. U. di **Brindisi** alla Partita **2232**
in ditta **Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi**
Foglio **54** particella **812** subalterno **6** cat. **A/3/4°** vani **6** rendita L. **3135**

Per una più esatta identificazione degli immobili assegnati, le parti si riportano alle piante planimetriche allegate al presente atto sotto le lettere **"B"** per formarne parte integrante.

Art. 3° - L'alloggio descritto viene trasferito in proprietà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben noto all'acquirente, senza l'obbligo da parte dell'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi di ulteriori opere di ultimazione o migliorie, nonchè con tutti i diritti, azioni, ragioni, pertinenze ed accessori e con il proporzionato diritto al condominio delle cose e parti comuni del fabbricato, tali definite per legge e/o dal Regolamento di Condominio che sarà predisposto dall'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi.

A tal uopo l'acquirente **Lanzalone Lelio** conferisce mandato irrevocabile all'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi per la redazione del predetto Regolamento di Condominio e la sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lecce: tale Regolamento di Condominio è fin da ora accettato in ogni sua parte dal sottoscritto acquirente.

Art. 4° - L'acquirente **Lanzalone Lelio** ha già versato all'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi la somma complessiva di L. **282.845**.
Tale corrispondente al valore attuale delle quote ancora dovute per ammortamento del capitale alla data del **primo febbraio 1969**, nonchè per differenza di valore tra quello provvisoriamente indicato nell'assegnazione innanzi detta e altro definitivamente determinato a seguito di accertamento afferente l'alloggio venduto, giusta ricevuta provvisoria N° **13/69** del **sette febbraio 1969** rilasciatagli dall'Economo dell'I. A. C. P. di Brindisi.

Di detta somma l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, a mezzo del sottoscritto suo Presidente ne rilascia liberatoria quietanza.

Art. 5° - La proprietà legale dell'immobile descritto, con decorrenza dal **primo febbraio 1969** si trasferisce a favore dell'acquirente sottoscritto che ne ha già il possesso materiale quale assegnatario.

Art. 6° - L'acquirente dichiara di avere piena cognizione dei titoli giustificativi della proprietà dell'immobile da parte dell'I. A. C. P., il quale garantisce il descritto alloggio per franco e libero da vincoli, ipoteche ed altri oneri e pesi pregiudizievoli.

COPIA AUTENTICA ESTRATTA

Seduta del 10.5.1968

L'anno millenovecentosessantotto, il giorno di venerdì del dieci di maggio in Brindisi e nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia, in via G. B. Casimiro n. 17, giusta lettera di convocazione n. 4199 in data 30.4.1968, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'I.A.C.P. con le persone di:

- 1) **Ernesto M. C. De Vito - Presidente;**
- 2) **Marco Franco Rapp, Comune di Brindisi - Vice Presidente;**
- 3) **Prof. Giuseppe Cantatore - Rapp. Comune Fano - Cons. anziano;**
- 4) **Dott. Armando Rando - Rapp. Comune Ostuni - Componente;**
- 5) **Ing. Carmine Spagnolo - Rapp. Amm./ne Brindisi - Componente;**
- 6) **Avv. Vitantonio Bruno - Rapp. Inquilini - Componente;**

Sono presenti, inoltre, il dott. Antonio De Filippis - Presidente del Collegio Sindacale ed i Ragionieri Antonio Consales e Giordano Greco - Sindaci Revisori. Assente giustificato il dott. Silvio Spada - Rappresentante del Ministero dei Lavori Pubblici.

Assiste, in sostituzione del Direttore Generale in aspettativa, l'Ing. Giovanni Rana - Direttore Generale f.f. per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

O m i s s i s

16) Richiesta del sig. LANZALONE Lelio per riscatto anticipato dell'alloggio sito in Brindisi alla via Toscana n.9 - 8° lotto - scala A - interno 6 -

Seduta Consiliare O m i s s i s

del 10 MAG.1968 di seguito il Presidente riferisce:

Provvedimento "«Si informa questo Consiglio di Amministrazione che

Adottato N.1585 il sig. Lanzalone Lelio, assegnatario con patto di futura vendita di riscatto dell'alloggio di questo Istituto, sito in Brindisi alla via Toscana n.9, 8° lotto-scala A-interno 6, giusta delibera n.101 dello 8/2/1952, trovandosi nelle condizioni previste dallo art.3 del D.L. 17/4/1948, n.1029, con istanza in data 28/12/1966 ha chiesto il riscatto anticipato dell'alloggio predetto.

Poichè il su citato art.3 prevede la possibilità di riscattare anticipatamente l'alloggio allorchè siano trascorsi dieci anni dalla locazione, ed in considerazione che tale condizione sussiste per il sig. Lanzalone Lelio, si ritiene che la suddetta istanza possa essere accolta.

Il Consiglio

- udita la relazione del Presidente

- vista l'istanza in data 28/12/1966 del sig. Lanzalone Lelio;

- visto l'art.3 del D.L.17/4/1948, n.1029
- considerato che il sig.Lanzalone Lelio risulta assegnatario dell'alloggio di cui in oggetto, giusta delibera n.101 dell'8/2/1952;
- ad unanimità di voti

D E L I B E R A

1°)- di accogliere l'istanza del sig.Lanzalone Lelio assegnatario con patto di futura vendita di riscatto dell'alloggio dell'Istituto, sito in Brindisi alla Via Toscana, n.9 -Scala A-lotto 8°-Interno 6-autorizzandone il riscatto, previo versamento del residuo debito, nonché di £.5.000 a titolo di rimborso spese di istruttoria;

2°)- di dare mandato al Com.te Ubaldo Vallarino - Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi a sottoscrivere il contratto notarile per il trasferimento anticipato della proprietà dell'alloggio di cui innanzi, con tutti i poteri di legge.

O m i s s i s

Del che si è redatto il presente processo verbale che letto e confermato viene sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale ff.

Il Presidente F.to Ubaldo Vallarino

Il Direttore Generale ff. F.to Giovanni Roma

CERTIFICATO COPIA AUTENTICA ESTRATTA

**Io dottor Vincenzo IOLACONO, Notaio in Brindisi,
iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Lecce e Brindisi**

C E R T I F I C O

**che la presente copia è stata estratta in conformità
dell'originale deliberazione n. 1585 del Consiglio di
Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari
per la Provincia di Brindisi, in data 10 maggio 1968,
riportata nel Registro verbali di competenza viduato
a norma di legge.**

**Le parti omesse non contrastano con quanto qui ripe-
rato.**

**Si rilascia a richiesta dell'Istituto Autonomo Case
Popolari della Provincia di Brindisi, per uso legale,
Brindisi, addì trentuno agosto millanovecentosettan-
ta,**

Vincenzo Iolacono



L'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Brindisi, come sopra rappresentato, riserva a suo esclusivo vantaggio qualsiasi contributo statale, premio ed in genere qualsiasi provvidenza, presente o futura, potesse eventualmente essere concessa per la costruzione sia dell'intero fabbricato come di ciascuna parte di esso.

Art. 7° - Fino a tutto il **31 gennaio 1969** l'assegnatario acquirente sottoscritto rimane obbligato a pagare all'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi la quota mensile di L. **7.526 —** (Lire **Settemilacinquecentoventotto —**) comprensiva della quota di ammortamento del prezzo di vendita e della quota per spese generali e di gestione, oltre il canone per la fornitura di acqua e spese relative all'amministrazione ed alla custodia dello stabile, alla pulizia ed alla illuminazione delle scale ed altri locali di uso comune, oltre l'IGE.

Dopo tale data, in conseguenza del presente contratto, l'acquirente rimane liberato dall'obbligo del pagamento della quota di ammortamento del prezzo di vendita.

Art. 8° - L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, come sopra rappresentato, dichiara di riservarsi, come si riserva a tutti gli effetti di legge, l'amministrazione e la gestione dell'appartamento sino a quando non si sarà effettuato il trasferimento in proprietà di tutti i restanti appartamenti del lotto di case popolari costruite nella stessa zona.

Di conseguenza esso acquirente, sino a quando l'amministrazione dello stabile sarà tenuta dallo Istituto, continuerà a corrispondere all'Istituto medesimo la quota di lire **4.135 —** per spese generali e di gestione, compreso il canone per la fornitura di acqua e la sua quota parte per spese relative alla portineria e custodia dello stabile ed alla pulizia ed illuminazione delle scale ed altri locali di uso comune, oltre l'I. G. E. in conformità del disciplinare approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'I. A. C. P. di Brindisi nella tornata dell'11-7-1965, con delibera n. 1245.

L'Istituto, inoltre, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di aumentare le spese generali di gestione e di amministrazione, ove necessità amministrative lo dovessero richiedere, necessità queste che verranno discrezionalmente ed inappellabilmente decise dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Art. 9 - Tutte le obbligazioni di cui al presente atto sono assunte dall'acquirente sottoscritto, per sé, suoi eredi, ed aventi causa e tra questi con vincolo solidale ed indivisibile fra loro.

Art. 10 - Le parti autorizzano il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Lecce a trascrivere il presente atto e rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.

Art. 11 - Agli effetti del presente atto le parti eleggono il loro domicilio, quanto all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi nella propria sede e quanto all'acquirente nello appartamento assegnatogli in proprietà con questo atto ed in mancanza presso il Sindaco o chi per esso nella sede del Municipio di Brindisi.

Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e consenzuali cedono a carico dell'acquirente il quale dichiara di voler beneficiare delle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 147 e 153 del R. D. 28 aprile 1938 n. 1165 e del D. L. 6 aprile 1948 n. 1173.

Il presente atto rimane depositato in atti del Notaio dott. VINCENZO LOIACONO da Brindisi
che ne autentica le firme.

F.to Ubaldo Vallarino

F.to Lanzalone Lelio

15 settembre 1970
Brindisi, li

Numero **134.332** del Repertorio

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor VINCENZO LOIACONO, Notaio in Brindisi, iscritto nel ruolo del Collegio
Notarile dei Distretti Riuniti di Lecce e Brindisi

C E R T I F I C O

Che, previa rinunzia con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, i signori:

1) **Grand'Uff.Com.te VALLARINO Ubaldo, nato il 16 giugno 1913 a La Spezia
e domiciliato in Brindisi**

quale Presidente dell'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
BRINDISI, e:

2) **- LANZALONE Lelio, nato il 15 dicembre 1914 a Potenza e domiciliato
in Brindisi, alla via Toscana c.9**

della cui qualità e identità personale io Notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza la propria
firma in calce, a margine del foglio intermedio e sugli allegati del contratto che precede.

Richiesto in Brindisi, li **quindici settembre millenovecentosettanta**

F.to Vincenzo Loiacono notaio

Registrato a Brindisi il 22 settembre 1970 al n.8109/Mod.II

**Trascritto in Lecce il 25 settembre 1970 al numero 46092 d'ordine ed al
numero 41331 particolare.**

E' copia conforme all'originale ad uso legale.

Brindisi, addì 30 settembre 1970

